

MIRKO DEANOVIĆ

(1890 — 1984)

Un grave lutto ha colpito la Direzione della nostra rivista. Il 16 giugno 1984 ha chiuso la sua lunga giornata il fondatore e primo capo redattore nonché costante e attivo collaboratore di *Studia Romanica et Anglica Zagabiensia*, l' accademico Mirko Deanović, nestore degli italianisti croati e jugoslavi.

Professore emerito di lingua e letteratura italiana nella Facoltà di Lettere dell' Università di Zagabria ha insegnato per lunghi anni con instancabile lena a intere generazioni dedicando particolare cura alle nuove e giovani leve.

Eminente studioso di lingue e letterature romanze si è occupato particolarmente dei rapporti interculturali tra l'Italia e la Jugoslavia lottando con disinteressata pertinacia per una migliore intesa e una fattiva collaborazione tra i popoli delle due sponde nell'interesse comune della pace mondiale. Per i suoi meriti in campo culturale è stato insignito delle più alte onorificenze sia in patria che in Italia.

Con Mirko Deanović esce di scena un personaggio autorevole, animatore instancabile di numerose iniziative, fornito di grandi doti organizzative. «Altiora canamus» era il suo motto con cui soleva incitare i suoi collaboratori, un motto che oggi risuona ancora nostalgico e ammonitore dalla collina di Mirogoj, il monumentale cimitero di Zagabria dove ora giacciono le sue ossa. E vivo rimarrà nei nostri cuori il ricordo del caro e illustre scomparso, fino alla fine dei nostri giorni e durerà oltre nelle sue opere e anche in questa rivista da lui fondata e alla quale egli aveva dedicato molti anni di sagge e autorevoli cure.

J. J.